

“Insegnare è imparare due volte”
(J. Joubert)

**Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico
al Collegio dei Docenti per l'adeguamento del PTOF 2019-2022**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

- il D.lgs. n.297/94, Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- il CCNL 2018 Comparto Scuola;
- il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- la Nota DGOSV prot. 2182 del 28 febbraio 2017 che ha ridefinito i tempi del procedimento di valutazione previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n.80, così come declinati nella Direttiva 11/2014, armonizzandoli con i processi attivati dalla Legge n.107/2015 e in particolare con l'introduzione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- la nota n. 11431 del 17 maggio 2018 a firma del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e il Documento di lavoro “L'autonomia scolastica per il successo formativo”;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, adottata dal Consiglio il 22 maggio 2018;

TENUTO CONTO degli obiettivi che l'Istituto intende raggiungere, coerentemente con quelli nazionali e regionali, e che pertanto sono richiamati P.T.O.F. 2019-2022:

1. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
2. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento

- delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 5. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 8. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 9. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

CONSIDERATI

- il raccordo con l'azione degli Enti Locali e dei Servizio socio-sanitari territoriali;
- le esigenze, le proposte e le iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- le sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri formali ed informali;
- le risultanze dell'autovalutazione di Istituto;
- l'esigenza di limitare il numero di priorità individuate, onde non disperdere risorse;
- le priorità di migliorare gli esiti di apprendimento nelle prove Invalsi e favorire la piena attuazione di una didattica per competenze;

PRESO ATTO

del vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 elaborato dal Collegio dei Docenti al 04/12/2018 ed approvato dal Consiglio di Istituto il 14/01/2019;

TENUTO INOLTRE CONTO

- del Curricolo Verticale d'Istituto;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- del P.D.M;
- dell'Organico dell'Autonomia;

EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici.

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano dovrà essere coerente con le seguenti azioni:

1. Processi di apprendimento

- valorizzare le specificità personali, sociali e culturali per consentire a ciascuno di raggiungere i traguardi formativi fondamentali;

- educare alla legalità, stabilendo regole di comportamento condivise ed attuate nella quotidianità della vita scolastica;
- promuovere le competenze di cittadinanza attiva attraverso compiti autentici;

Inclusione:

- predisporre ed attuare protocolli di accoglienza degli alunni non italofofoni (interculturalità);
- offrire piste didattiche personalizzate agli alunni diversamente abili, con bisogni educativi speciali, plusdotati (gifted children);
- attuare azioni di informazione/prevenzione per evitare qualsiasi forma di bullismo, microrazzismo, disuguaglianza di genere;

2. Qualità dell'insegnamento

- offrire percorsi e progetti condivisi dai docenti, adeguati alle diverse esigenze formative, coerenti con le Indicazioni nazionali e con gli standard di livello internazionali;
- utilizzare le ICT per facilitare i processi di apprendimento;
- accedere alla formazione (specifica e trasversale) per adeguare i livelli comunicativi alle mutate e mutevoli esigenze degli alunni;
- progettare e condividere sistemi di verifica e valutazione dei percorsi e delle competenze;
- documentare, diffondere le buone pratiche;

3. Partecipazione

- elaborare il PTOF ed i suoi aggiornamenti annuali con l'apporto ed il supporto di tutte le componenti (scuola, famiglia, territorio) e tenendo conto delle esigenze, potenzialità, ruoli specifici di ciascuna di queste, in spirito di collaborazione istituzionale.
- sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società ed alla Repubblica;
- costruire un'identità di scuola basata su principi comuni e condivisi quali: la partecipazione democratica, l'attenzione ai temi ambientali, l'inclusione, la cura della salute ecc...
- valorizzare le professionalità interne alla scuola;
- attivare ed alimentare le collaborazioni con Enti ed Istituzioni in grado di arricchire l'offerta formativa e di curvarla ai bisogni del territorio;

4. Efficienza e trasparenza

- adottare regole di comportamento chiare ed esplicite, basate sul Regolamento d'Istituto e dei singoli plessi, sulle normative vigenti, sul patto di corresponsabilità;
- favorire l'informazione e la comunicazione;
- semplificare le procedure amministrative e darne adeguata pubblicità;

5. Qualità dei servizi

- seguire i protocolli d'Istituto per le comunicazioni scuola-famiglia, la documentazione progettuale, le istanze del personale;
- attenersi alle date ed agli orari stabiliti per l'emissione, la ricezione, la comunicazione, la trasmissione di documentazione interna/esterna relativa a tutti i processi attuati dagli operatori scolastici (docenti, ATA, dirigente);
- valutare periodicamente l'efficienza dei protocolli operativi adottati, rimodellandoli se necessario;
- individuare azioni per promuovere il benessere e la soddisfazione di tutti i soggetti coinvolti nella scuola (alunni, operatori, famiglie);
- garantire adeguata accoglienza al pubblico, pulizia dei locali, adeguatezza degli arredi ;
- praticare un sistema di autovalutazione - valutazione dei servizi, anche utilizzando questionari di soddisfazione;
- per tutti i progetti e le attività previsti dal PTOF, indicare: livelli iniziali, obiettivi, indicatori (preferibilmente quantitativi e comunque non ambigui) per la valutazione dei risultati;

6. Formazione del personale, valorizzazione, sperimentazione

- sostenere la cultura della formazione permanente come presupposto per una cittadinanza attiva e responsabile e per promuovere "resilienza" e "flessibilità";

- favorire, promuovere, orientare alle attività di formazione, specifica e trasversale, anche tenendo conto delle finalità concordate dalla rete di Ambito (didattica per competenze; formazione di docenti in lingua inglese; inclusione e disabilità; didattica e nuove tecnologie);
- valorizzare i docenti ed il personale ATA, riconoscendo loro le competenze progressivamente maturate e certificate al fine del miglioramento dell'Istituto;
- incentivare la sperimentazione didattico/metodologica derivante dalle esigenze del contesto;
- diffondere la cultura dell'autovalutazione e l'elaborazione di strumenti adeguati a questa ed alla rendicontazione sociale;

7. Sicurezza

- diffondere la cultura della sicurezza, come valore imprescindibile in qualunque azione/attività
- collaborare attivamente per segnalare eventuali rischi;
- organizzare un efficace "sistema di sicurezza", comprendente la vigilanza sugli alunni e sui locali;
- sviluppare le competenze necessarie a svolgere il servizio nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

8. Indirizzi gestionali

- raccogliere i bisogni e gli orientamenti del territorio sull'opportunità dell'introduzione della "settimana corta" nei plessi dove questa non è vigente.
- gestire flessibilmente l'orario scolastico di servizio dei docenti e del personale ATA con quote orarie da destinare a percorsi curricolari ed extracurricolari;
- assicurare la gestione dei servizi generali e amministrativi, tenendo conto delle risorse umane e strumentali in dotazione, secondo criteri di responsabilità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;
- promuovere la cultura della collegialità, dell'organizzazione, dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale;
- promuovere la sicurezza, la prevenzione e la protezione in collaborazione con l'Ente locale;
- implementare l'organizzazione del curriculum verticale di educazione civica (L. 92/2019)
- valorizzare le risorse umane, professionali, strutturali e finanziarie in un'ottica di sinergia per il continuo miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione;;

9. Indirizzi amministrativi

- facilitare l'accesso ai servizi;
- promuovere l'utilizzo del sito istituzionale della scuola
- innovare il servizio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie anche attraverso la valutazione delle procedure seguite;
- garantire la riservatezza nel trattamento dei dati, nel rispetto del Regolamento europeo 2016/679.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla relativa commissione (costituita dal collegio dei docenti nella seduta del primo ottobre 2019) ed elaborato nella sua versione definitiva entro il mese di ottobre 2019, per poi essere approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta successiva alla sua predisposizione e comunque non oltre il 31 dicembre 2019.